

**Direzione:** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G05493 **del** 24/04/2026

**Proposta n.** 13907 **del** 16/04/2026

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Potenziamento della Programmazione culturale 2026. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana", presso l'Edificio WeGil, e "Marilyn Monroe", presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., dei servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 134.200,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, EF 2026.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 13907 del 16/04/2026

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000C21924	2026	134.200,00	01.03 1.03.02.02.999
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

9.01.01.09

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000T19427	2026	35,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	-------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 13907 del 16/04/2026

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Potenziamento della Programmazione culturale 2026. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana", presso l'Edificio WeGil, e "Marilyn Monroe", presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., dei servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 134.200,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, EF 2026.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Potenziamento della Programmazione culturale 2026. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana" presso l'Edificio WeGil e "Marilyn Monroe" nel Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., dei servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 134.200,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, EF 2026.	01/03	1.03.02.02.999	U0000C21924

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	134.200,00		Dicembre	134.200,00
			<b>Totale</b>	<b>134.200,00</b>

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Potenziamento della Programmazione culturale 2026. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana" presso l'Edificio WeGil e "Marilyn Monroe" nel Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., dei servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 134.200,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, EF 2026.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

**PIANO FINANZIARIO**

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)

2026	35,00	Dicembre	35,00
		<b><i>Totale</i></b>	<b>35,00</b>

OGGETTO: Potenziamento della Programmazione culturale 2026. Approvazione della valutazione economica di cui allo studio di fattibilità per la realizzazione della Mostra "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana", presso l'Edificio WeGil, e "Marilyn Monroe", presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa. Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023, a LazioCrea S.p.A., dei servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 134.200,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo U0000C21924 correlato a Missione 01 Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02, in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838) e assunzione dell'impegno di spesa, in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) di euro 35,00, sul Cap. U0000T19427, EF 2026.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI  
OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

- a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;
  - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
  - l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
  - la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
  - la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
  - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
  - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
  - la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2026 n. 21, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 7 rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.Lgs. 36/2023 (comma 2);

RILEVATO inoltre, che l’art. 7 comma 2 nella seconda parte, dispone che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

CONSIDERATO che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento "*in house providing*" a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che il modello "*in house providing*" rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altre entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti in house non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento in-house presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura in oggetto sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

VISTO, inoltre, l'art. 23 comma 5 del nuovo Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo,

rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni “*in house providing*” denominata “LazioCrea S.p.A.”, per lo svolgimento di attività connesse all’esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Società LazioCrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2018 n. 251, che prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*”;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LazioCrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al registro cronologico con n. 25960 dell’11 gennaio 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021;

VISTO, inoltre, l’addendum al Contratto-quadro, sottoscritto in data 23 dicembre 2022 e registrato al registro cronologico con n. 27692 del 12 gennaio 2023;

VISTA la D.G.R. del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*”;

VISTO il Piano Operativo Annuale LazioCrea S.p.A. per l’anno 2026, approvato con la D.G.R. del 30 dicembre 2025, n. 1324, che prevede tra l’altro la realizzazione di eventi da tenersi sia nella struttura denominata WeGil che nel Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa;

VISTE le seguenti note conservate in atti:

- prot. n. 223572 del 2 marzo 2026 mediante la quale la Direzione Sviluppo e Promozione Territorio di LazioCrea richiedeva un incremento di impegno economico per mostre ed attività espositive presso il Castello di Santa Severa e l’edificio WeGIL;
- prot. n. 256959 del 10 marzo 2026 con la quale la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha richiesto a LazioCrea di individuare in maniera puntuale, anche mediante la predisposizione di uno Studio di Fattibilità, le iniziative che si intendono porre in essere;
- prot. n. 256959 del 1° aprile 2026 attraverso la quale la Direzione Sviluppo e Promozione Territorio di LazioCrea ha trasmesso lo Studio di Fattibilità “Potenziamento della Programmazione Culturale 2026 Mostre ed Attività Espositive estate 2026: Edificio WeGil e Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa;
- prot. n. 383849 del 10 aprile 2026 con la quale la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha riscontrato la nota chiedendo a

LazioCrea di integrare lo Studio di Fattibilità includendo il numero medio delle presenze attese sulla base di informazioni pregresse ed attuali e le modalità di stima delle spese promozionali in relazione ai target di riferimento;

- prot. n. 396792 del 15 aprile 2026 con cui la Direzione Sviluppo e Promozione Territorio di LazioCrea ha riscontrato la precedente trasmettendo le integrazioni richieste allo Studio di Fattibilità;

RICHIAMATO lo studio di fattibilità trasmesso da LazioCrea S.p.A. con la citata nota prot. n. 256959 del 1° aprile 2026 e integrato con nota prot. n. 396792 del 15 aprile 2026, relativo al potenziamento della Programmazione Culturale 2026 attraverso i progetti espositivi in cartellone per la prossima stagione estiva, per una spesa complessiva pari a € 134.200,00 (centotrentaquattromiladuecento/00) IVA inclusa, così ripartita: € 61.000,00 (sessantunomila/00) IVA inclusa per il WeGil ed € 73.200,00 (settantatremila/00) IVA inclusa per il Castello di Santa Severa;

CONSIDERATO che il citato importo possa essere ritenuto congruo in termini di offerta economica con riferimento ai servizi resi, per la combinazione tra l'attrattiva culturale dell'esposizione e la disponibilità di prodotti tematici di alta qualità;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società LazioCrea S.p.A. i servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana", presso l'Edificio WeGil, e "Marilyn Monroe", presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa, come meglio definito nello studio di fattibilità allegato alla citata nota prot. n. 256959/2026 e integrato con nota prot. n. 396792/2026, che contestualmente si intende approvare unitamente alla valutazione economica, per un importo complessivo di euro 134.200,00 I.V.A. inclusa;

RITENUTO, inoltre, di dover assumere il necessario impegno di spesa per la realizzazione di tale intervento, pari ad euro 134.200,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000C21924, correlato alla Missione 01 Programma 03 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02 in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838);

RITENUTO, altresì, di procedere ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, alla nomina del Dott. Omar Ruberti, Funzionario dell'Ufficio Struttura Tecnico-Amministrativa della Direzione, quale Responsabile Unico del Progetto;

RITENUTO, infine, di impegnare, sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2026, Missione 01 Programma 01, Piano dei Conti finanziario 1.04.01.01, la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento da questa adottata;

CONSIDERATO che l'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano finanziario di attuazione;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- affidare ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società LazioCrea S.p.A. i servizi di acquisizione, allestimento, comunicazione e promozione delle mostre "Da Renoir a Picasso. Da Miró a Fontana", presso l'Edificio WeGil, e "Marilyn Monroe", presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa, come meglio definito nello studio di fattibilità allegato alla citata nota prot. n. 256959/2026 e integrato con nota prot. n. 396792/2026, che contestualmente si intende approvare unitamente alla valutazione economica, per un importo complessivo di euro 134.200,00 I.V.A. inclusa;
- assumere il necessario impegno di spesa per la realizzazione di tale intervento, pari ad euro 134.200,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000C21924, correlato alla Missione 01 Programma 03 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02 in favore di LazioCrea S.p.A. (cod. cred.164838);
- procedere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, alla nomina del Dott. Omar Ruberti, Funzionario dell'Ufficio Struttura Tecnico-Amministrativa della Direzione, quale Responsabile Unico del Progetto;
- impegnare sul Capitolo U0000T19427, E.F. 2026, Missione 01 Programma 01, Piano dei Conti finanziario 1.04.01.01, la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento da questa adottata.

L'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano finanziario di attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Regionale  
Dott. *Luca Fegatelli*